

I “Debiti verso altri finanziatori” sono costituiti dalle anticipazioni richieste alla società Ifitalia S.p.A nell’ambito del rapporto di factoring per la cessione “pro-solvendo” dei crediti rateali dell’Istituto che alla chiusura dell’esercizio ammontavano a 75,7 milioni di euro. L’esposizione rientra ampiamente nell’affidamento concesso ed ammonta a circa il 55% del credito gestito.

Alle anticipazioni ricevute nel corso del 2016, rimborsate in funzione dei piani di pagamento rateale, è stato applicato il criterio del costo ammortizzato attualizzando i flussi finanziari al tasso di interesse del 3,6% ritenuto rappresentativo del mercato. Stante la stretta correlazione esistente tra i flussi finanziari futuri derivanti dai crediti ceduti e quelli derivanti dalle anticipazioni ricevute, l’applicazione del metodo del costo ammortizzato non ha generato effetti significativi nel bilancio 2016.

**Debiti verso fornitori**

Gli importi sono così analizzabili:

(Euro mila)

	2016	2015
Fornitori Italia	5.307	5.310
Fornitori Italia per fatture da ricevere	2.974	3.323
Fornitori Estero	2	4
<b>Totale</b>	<b>8.283</b>	<b>8.637</b>

Rispetto all'esercizio precedente i termini di pagamento sono rimasti sostanzialmente invariati e non vi sono concentrazioni di debiti significativi.

**Debiti tributari**

Sono rappresentati dai seguenti importi:

(Euro mila)

	2016	2015
Debiti per Irpef lavoratori dipendenti e autonomi	360	279
<b>Totale</b>	<b>360</b>	<b>279</b>

Le ritenute Irpef relative alle competenze dei lavoratori dipendenti ed autonomi sono state liquidate nel mese di gennaio 2017.

Riguardo alla situazione fiscale si segnala che risultano ancora fiscalmente aperti gli esercizi che vanno dal 2012 al 2016 per le imposte dirette e l'Iva. Allo stato attuale non risulta alcun contenzioso tributario.

***Debiti verso  
Istituti di previdenza  
e di sicurezza sociale***

L'importo è così composto:

	<i>(Euro mila)</i>	
	2016	2015
Debiti verso Inps	267	291
Debiti verso Enasarco	237	221
Debiti verso altri Enti	95	78
<b>Totale</b>	<b>599</b>	<b>590</b>

Gli importi esposti saranno versati entro le scadenze previste.

***Altri debiti***      ***(esigibili entro l'esercizio successivo)***

Sono così composti:

*(Euro mila)*

	2016	2015
Debiti verso Agenti per provvigioni e altre spettanze	1.059	1.705
Debiti verso dipendenti per competenze maturate e non liquidate	573	660
Debiti verso collaboratori	230	215
Altri debiti vari	922	398
<b>Totale</b>	<b>2.784</b>	<b>2.978</b>

I debiti verso Agenti si riferiscono a compensi per provvigioni maturate nel quarto trimestre dell'anno che saranno liquidati successivamente.

I debiti verso dipendenti si riferiscono a quote di retribuzione e relativi contributi da corrispondere, nel primo semestre 2017, per competenze maturate al 31 dicembre 2016.

I debiti verso collaboratori comprendono i compensi maturati nell'esercizio in esame, che saranno liquidati nel corso del 2017.

I debiti vari comprendono anche l'ammontare dei debiti verso clienti e sono relativi al valore dei volumi che saranno consegnati nel corso del 2016.

***Altri debiti***      ***(esigibili oltre l'esercizio successivo)***

Ammontano a circa 91 mila euro composti da depositi cauzionali passivi.

***Ratei e risconti passivi***

Risultano essere così composti:

	<i>(Euro mila)</i>	
	<i>2016</i>	<i>2015</i>
Risconti passivi	-	3
Ratei passivi	16	29
<b>Totale</b>	<b>16</b>	<b>32</b>

La voce ratei passivi accoglie le quote di interessi maturate, per competenza, sui mutui erogati.

### ***Analisi delle voci di Conto Economico***

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma dell'art. 2428, 1° comma del Codice Civile, nell'ambito della relazione sulla gestione.

Le note che seguono si riferiscono alle voci più significative del Conto Economico che non abbiano già trovato commento nelle note relative alle voci dello Stato Patrimoniale.

### ***Valore della produzione***

#### ***Ricavi delle vendite e delle prestazioni***

Ammontano a 48,2 milioni di euro con un aumento di 1,1 milioni di euro rispetto a quelli realizzati nel 2015.

Per informazioni relative all'andamento commerciale si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

#### ***Altri ricavi e proventi***

Ammontano a 3,8 milioni di euro (3,7 milioni di euro nel 2015) con il dettaglio che segue:

a) recuperi di spese sostenute per conto di terzi e recuperi vari costituiti principalmente:

- per 1,0 milioni di euro dall'addebito agli Agenti Generali di parte o tutto, a seconda delle fattispecie, del costo sostenuto per il fitto locali agenzie, spese condominiali e relative utenze, spese di spedizione del materiale pubblicitario, recuperi spese per iniziative promozionali;
- per 84 mila euro da recuperi per spese di sollecito e interessi legali effettuati nell'ambito delle azioni intraprese nei confronti dei clienti in ritardo con i pagamenti;

b) per euro 381 mila da sopravvenienze attive. Tale ammontare è costituito principalmente da:

- storno del costo provvigioni degli esercizi precedenti relativi alle note credito emesse (314 mila euro);
- rettifiche di costi registrati negli esercizi precedenti per conguagli utenze e altri (66 mila euro);

c) per 752 mila da proventi vari costituiti da:

- concessione di spazi pubblicitari sul portale (294 mila euro);

- proventi per il progetto “Ti Leggo” erogati dal Ministero dei Beni Culturali (83 mila euro);
  - proventi per contributi per la realizzazione della Mostra itinerante (Palermo) organizzata in occasione dei 90 anni dalla fondazione dell’Istituto (45 mila euro);
  - proventi fatturati a clienti per causali varie (211 mila euro);
  - fitti attivi (103 mila euro);
  - altri proventi (16 mila euro);
- d) per 1,5 milioni di euro relativi principalmente allo storno delle indennità di clientela degli agenti a seguito delle transazioni intervenute per la cessazione dei rapporti di agenzia.



### *Costi della produzione*

#### *Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e per merci*

I costi in oggetto sono rappresentati sostanzialmente dalle seguenti voci:

(Euro mila)

	2016	2015	Variazione
Materie prime per la produzione	121	409	(288)
Acquisto di altri materiali di consumo	30	36	(6)
Acquisto imballaggi	42	38	4
Cancelleria e stampati	16	10	6
<b>Totale</b>	<b>209</b>	<b>493</b>	<b>(284)</b>

La voce più importante è rappresentata, così come nel 2015, dagli acquisti della produzione principalmente dovuti ad acquisti di carta e materie prime di legatura.

Relativamente alla voce “Materie prime per la produzione” sono stati puntualmente distinti gli acquisti relativi a materie prime dagli acquisti di prestazioni per stampa che contengono anche il costo della materia prima, fornita direttamente dal fornitore.

**Costi per prestazioni  
di servizi**

Si tratta di costi così dettagliati:

(Euro mila)

	2016	2015	Variazione
Lavorazioni esterne per la produzione industriale	6.210	7.095	(885)
Produzione redazionale	611	726	(115)
Commerciali	19.483	16.976	2.507.
Gestione del credito	1.261	1.278	(17)
Generali	5.036	4.241	795
<b>Totale</b>	<b>32.601</b>	<b>30.316</b>	<b>2.285</b>

Gli scostamenti più significativi sono riferiti:

- ai costi per la produzione industriale che diminuiscono di 885 mila euro principalmente dovuto agli obiettivi di vendita stabiliti all'inizio dell'esercizio finalizzati all'utilizzo dei prodotti presenti nel magazzino iniziale. Tale politica ha comportato una riduzione significativa di cui si è parlato nel commento esposto nelle note sulla gestione;
- ai costi commerciali che presentato un incremento di 2,5 milioni euro dovuto al maggior costo di 0,8 milioni di euro riferiti ai costi variabili (provvigioni e spedizioni) sui maggiori ricavi; ai maggiori costi promozionali sostenuti per circa 0,3 milioni di euro e per 1,3 milioni di euro dovuti all'incremento degli oneri riferiti alle transazioni intervenute con taluni agenti generali.
- ai maggiori costi generali che presentano un incremento di 0,8 milioni di euro sostanzialmente riconducibili per 0,6 milioni di euro ai costi sostenuti per le consulenze strategiche, finalizzate come già evidenziato, al riposizionamento del *business* aziendale.

**Costo per godimento  
di beni di terzi**

I costi per godimento di beni di terzi sono i seguenti:

	<i>(Euro mila)</i>		
	<i>2016</i>	<i>2015</i>	<i>Variazione</i>
<b>Affitti passivi:</b>			
uffici e spese condominiali	66	27	39
magazzini	0	95	(95)
agenzie e spese condominiali	489	542	(53)
Noleggi vari	781	801	(20)
<b>Totale</b>	<b>1.336</b>	<b>1.465</b>	<b>(129)</b>

I noleggi vari sono riferiti principalmente ai canoni relativi a tutte le infrastrutture tecnologiche utilizzate dall'Istituto nei processi aziendali.

**Costi per il personale**

I costi per il personale dipendente si suddividono come segue:

(Euro mila)

	2016	2015	Variazione
Salari e stipendi	5.206	5.073	133
Oneri sociali	1.540	1.499	41
Trattamento di fine rapporto	371	363	8
Altri	282	294	(12)
<b>Totale</b>	<b>7.399</b>	<b>7.229</b>	<b>170</b>

La voce Salari e stipendi comprende anche i costi relativi agli incentivi per gli esodi intervenuti nell'esercizio per un importo di 278 mila euro.

***Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali***

Gli ammortamenti ammontano a 3.214 mila euro per le immobilizzazioni immateriali ed a 473 mila euro per quelle materiali.

Per le aliquote utilizzate e le quote di ammortamento dell'anno accantonate si rimanda integralmente agli appositi prospetti.

***Oneri diversi di gestione***

Gli oneri diversi di gestione riguardano:

	<i>(Euro mila)</i>		
	<i>2016</i>	<i>2015</i>	<i>Variazione</i>
Sopravvenienze e insussistenze passive	1.578	1.539	39
Imposte e tasse indirette	329	309	20
Costi per Iva	55	27	28
Contributi diversi	146	29	117
Premi ed omaggi	66	133	(67)
Altri costi e oneri minori	76	63	13
Oneri straordinari	30	700	(670)
<b>Totale</b>	<b>2.280</b>	<b>2.800</b>	<b>(520)</b>

L'ammontare delle sopravvenienze passive presenta un incremento di 39 mila euro ed è rappresentato dallo storno di fatture attive di esercizi precedenti la cui istruttoria è terminata nell'esercizio in corso. Nel corso dell'esercizio si è proceduto ad un ulteriore accantonamento finalizzato alla copertura degli annullamenti di competenza del 2016 che si manifesteranno nel corso del prossimo esercizio (diritto di recesso) classificato nella voce "Altri accantonamenti" e che è stato pari a 150 mila euro.

Le imposte e tasse indirette si riferiscono all'IMU per 109 mila euro, a imposte di bollo per 102 mila euro, ad imposte comunali per 89 mila euro, a imposte e tasse diverse per 29 mila euro.

I premi ed omaggi rappresentano il costo del materiale promozionale utilizzato nelle campagne pubblicitarie.

*Proventi e oneri finanziari**Altri proventi finanziari*

Sono così composti:

*(Euro mila)*

	<i>2016</i>	<i>2015</i>	<i>Variazione</i>
Interessi attivi di rateizzazione		10	(10)
Interessi di mora	115	97	18
Interessi su crediti IVA	49	53	(4)
Interessi attivi diversi		1	(1)
<b>Totale</b>	<b>164</b>	<b>161</b>	<b>(3)</b>

***Interessi e oneri finanziari***

Gli oneri finanziari sono così analizzabili:

*(Euro mila)*

	<i>2016</i>	<i>2015</i>	<i>Variazione</i>
Su debiti con garanzie	341	407	(66)
Su debiti verso banche per c/c ordinari	182	382	(200)
Su debiti verso banche per finanziamenti	7		7
Su debiti verso società di factoring	376	616	(240)
Altre spese e commissioni bancarie	262	211	51
Altro		1	-
<b>Totale</b>	<b>1.168</b>	<b>1.617</b>	<b>(449)</b>